

**AVVISO DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AMMISSIONE
AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA PER IL XXXIX CICLO
Scadenza avviso 7 giugno 2023 ore 13,00 (ora italiana)**

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1.1 Sono indette presso l'Università degli Studi di Padova le selezioni per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca per l'anno accademico 2023/2024 – XXXIX ciclo (di seguito selezioni).

Nella scheda specifica di ciascun Corso (Appendice 1) sono indicate le tematiche di ricerca, le modalità e i criteri di selezione dei candidati ai fini della formazione delle graduatorie.

Nelle schede vengono inoltre indicati:

- il numero dei posti con borsa di studio e senza borsa di studio che saranno assegnati secondo l'ordine delle graduatorie specifiche di Corso;
- il numero dei posti riservati a candidati con titolo di studio conseguito all'estero;
- il numero dei posti riservati a candidati con titolo di studio conseguito all'estero previsto nell'ambito del finanziamento "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza".
- il numero dei posti con borsa di studio finanziati da Decreto Ministeriale 118 del 2 marzo 2023 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.4 e della Missione 4 Componente 1 Investimento 4.1 ha stanziato risorse per l'attivazione di programmi di dottorato dedicati ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche, nel patrimonio culturale;
- il numero dei posti con borsa di studio nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", finanziati dall'Unione europea NextGenerationEU. I posti finanziati nell'ambito del PNRR sono legati ai seguenti progetti specifici:
- Centri Nazionali (CN);
- Ecosistemi dell'Innovazione (EI)
- Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione (INFR)
- Partenariati Estesi (PE).

Le borse di studio a tema vincolato sulle tematiche indicate nelle Schede Bando prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività di ricerca sulla base di uno specifico Progetto, vincolando gli assegnatari allo svolgimento dello stesso.

1.2 Il numero dei posti con borsa di studio a tema libero potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati o a seguito di ulteriori bandi ministeriali.

Tutti i posti con borsa da finanziatori esterni e da Dipartimenti verranno attivati qualora la convenzione vada a buon fine; nel caso in cui tali posti non venissero attivati potrebbe subire un decremento anche il numero dei posti senza borsa.

1.3 Ai sensi del DM 226/2021, i corsi di dottorato potranno essere attivati previa verifica del possesso o mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca. I vincitori pertanto potranno immatricolarsi solo a seguito dell'esito positivo di tale verifica.

1.4 Con riferimento alle borse da DM 118, il MUR procederà alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR dei progetti e l'ANVUR alla verifica della coerenza con i requisiti; completate tali verifiche, il MUR comunicherà l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo. L'ammissione al corso di dottorato di cui al presente avviso è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

L'uso del genere maschile non ha alcun carattere discriminatorio ma, inteso come genere neutro, risponde solo ad esigenze di più immediata comunicazione.

Art. 2 - CORSI DI DOTTORATO IN CONVENZIONE

2.1 Sono attivati presso l'Università di Padova i seguenti Corsi di dottorato in convenzione:

- Astronomia con l'Istituto nazionale di astrofisica – INAF
- Brain, mind and computer science con Fondazione Bruno Kessler
- Fusion science and engineering con l'Università di Napoli Federico II
- Human Rights, society and multi-level governance con la Tangaza University College (Kenya)
- Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria con la Fondazione Istituto di Ricerca pediatrica Città della Speranza
- Physics con l'Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN

- Scienze molecolari con Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR
- Studi storici, geografici e antropologici con l'Università Ca' Foscari Venezia

2.2 Le singole convenzioni regolano i rapporti, i contributi e gli impegni delle Parti, l'organizzazione del Corso, la specifica gestione delle risorse finanziarie e le risorse didattiche messe a disposizione dalle sedi convenzionate per ciascun Corso.

Art. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

3.1 Possono presentare domanda di partecipazione alle selezioni, senza limitazioni di cittadinanza, coloro che siano in possesso di:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento)
- laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento)
- titoli accademici di secondo livello rilasciati dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale).

3.2 Ammissione alla selezione per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo

Potranno presentare domanda per partecipare agli esami di ammissione anche coloro che non possiedono il titolo accademico richiesto, ma lo conseguiranno entro e non oltre il 30 settembre 2023, pena la decadenza dall'ammissione al corso.

In fase di domanda, i candidati con titolo di studio estero non ancora conseguito dovranno allegare:

- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) di iscrizione ad un corso di II livello (Master);
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) del titolo di I livello (Bachelor) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;
- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC_NARIC).

Tali candidati saranno ammessi sotto condizione ed entro il 5 ottobre 2023 dovranno inviare via e-mail al seguente indirizzo phd.application@unipd.it l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di titoli conseguiti in un Paese al di fuori dell'Unione Europea) relativa al conseguimento del titolo unitamente a un documento di identità. L'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea) dovrà indicare il nome dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale) e la relativa votazione, accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento valido.

3.3 Ammissione alla selezione per i candidati in possesso di titolo accademico estero

I candidati con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi ad un corso di dottorato solo se in possesso di un titolo di studio accademico equivalente alla Laurea italiana vecchio ordinamento, specialistica/magistrale conseguito presso una istituzione accademica straniera ufficialmente riconosciuta, che ammetta al Dottorato di Ricerca nel sistema di istruzione/Paese di rilascio (salvo differenze sostanziali) e che sia equiparabile per livello al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso di Dottorato (Master's Degree o altro titolo equivalente di II livello).

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice preposta all'accesso al Corso di dottorato, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e nel rispetto dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente ad un titolo di secondo ciclo italiano dai competenti organi accademici di università italiane saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva.

A tal fine, nella procedura online per la domanda di partecipazione, il candidato dovrà richiedere la valutazione dei titoli posseduti ed allegare i seguenti documenti:

A. Per candidati con titolo conseguito:

- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) del titolo di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;

- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC_NARIC).

B. Per i candidati con titolo in corso di conseguimento:

- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) del titolo di I livello (Bachelor) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) di iscrizione al percorso universitario di II livello (Master);
- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC_NARIC).

I predetti documenti devono essere redatti in una lingua a scelta tra italiano o inglese, pena l'esclusione dal concorso. Nei casi in cui non sia ammessa l'autocertificazione (es. candidato extra UE con titolo conseguito all'estero), se la documentazione ufficiale rilasciata dall'università presso la quale è stato conseguito il titolo non è già in inglese, il candidato dovrà allegare anche una traduzione certificata in lingua italiana o inglese.

La Commissione procede alla valutazione d'idoneità del titolo estero in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione al concorso e può pertanto escludere il candidato anche qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

4.1 La domanda di ammissione alla selezione deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unipd/dottorati39> entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) della data di scadenza dell'avviso (**7 giugno 2023**).

I candidati che intendano presentare domanda di partecipazione a più di un Corso dovranno presentare tante domande quanti sono i Corsi prescelti.

Nel caso in cui il Corso si articoli in curricula, i candidati indicheranno l'ordine di preferenza dei curricula. La preferenza espressa nella domanda di ammissione sarà indicativa degli interessi del candidato e non vincolante per la Commissione.

Nel caso in cui il Corso si articoli in curricula e vengano redatte graduatorie distinte per ciascun curriculum, il candidato potrà fare domanda per uno solo dei curricula del corso.

Nell'ambito di ciascun Corso i candidati devono indicare se concorrono esclusivamente per i posti senza borsa. La scelta è irrevocabile.

Nell'ambito di ciascun Corso, i candidati che vorranno concorrere anche per posti con borse a tema vincolato dovranno obbligatoriamente indicarlo nella domanda, selezionando i relativi temi. Tale opzione si configurerà come scelta prioritaria vincolante.

Le borse a tema vincolato sono legate a specifici curricula, se presenti, secondo quanto indicato nella scheda del singolo Corso.

Potranno concorrere per le borse a tema vincolato e per i posti riservati solo i candidati che ne abbiano espressamente fatto richiesta nella domanda di ammissione. Tali scelte sono irrevocabili.

4.2 Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i titoli richiesti dalla scheda del corso di dottorato prescelto e una fotocopia di un documento di identità valido. Qualora si presenti domanda per più corsi, ogni domanda dovrà essere corredata dai relativi titoli previsti. La documentazione va allegata in file formato pdf.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa.

Una volta completata la domanda va stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura online allegando copia di un documento d'identità valido. La mancanza della firma e/o del documento di identità sono motivo di esclusione dalla selezione.

È possibile accedere alla procedura di invio della domanda di ammissione anche tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Padova: in caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

4.3 Il candidato dopo aver chiuso la domanda può, nei casi in cui sia previsto, richiedere delle **lettere di referenze** compilando l'apposita sezione della domanda. Il candidato può richiedere le lettere di referenze entro il 9 giugno 2023 ore 13.00 CEST). L'avviso di compilazione della lettera verrà inviato al referee solo dopo la chiusura definitiva della domanda. Il referee verrà avvisato automaticamente dal sistema e dovrà compilare

personalmente il modello di lettera di referenza presente nella procedura online e inviarlo entro la scadenza del **9 giugno 2023 ore 13** (ora italiana).

Non saranno prese in considerazione lettere di referenze allegate dal candidato.

4.4 L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.

4.5 Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del presente bando.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza.

4.6 I candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono sostenere la prova con supporti personalizzati, facendone esplicita richiesta all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione. A tal fine è necessario:

- 1) richiedere la prova individualizzata all'interno della procedura di domanda on line
- 2) inviare una e-mail a inclusione.studenti@unipd.it specificando i supporti, ausili o misure compensative richieste (gli eventuali tempi aggiuntivi assegnati per lo svolgimento della prova non potranno eccedere il 30% in più, rispetto al tempo previsto, per i candidati con DSA e il 50% in più per i candidati con disabilità);
- 3) far pervenire la relativa documentazione all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione (inclusione.studenti@unipd.it), assieme a copia di un documento di riconoscimento valido entro le ore 13.00 del giorno 7 giugno 2023.

La documentazione utile ai fini dei supporti personalizzati include:

- certificazione ai sensi della Legge 104/1992;
- certificazione di invalidità civile;
- diagnosi certificativa di DSA (rilasciata da non più di 3 anni, o rinnovata da maggiorenni, da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditati al rilascio).

I candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) residenti in paesi esteri devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza accompagnata da una traduzione asseverata in lingua italiana o in lingua inglese.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, previo eventuale colloquio con personale dedicato e con modalità da concordare, i supporti per la prova.

Si consiglia pertanto di contattare l'Ufficio Servizi agli Studenti - Settore Inclusione con largo anticipo rispetto alla data della prova, inviando una e-mail a inclusione.studenti@unipd.it.

Ulteriori informazioni si possono trovare a questo link: <http://www.unipd.it/accoglienza-prove-ingresso>.

Art. 5 - MODALITÀ E PROVE DI AMMISSIONE

5.1 Le modalità di selezione e le date delle prove, se previste, sono indicate nelle schede specifiche di ciascun Corso.

Le date delle prove indicate nelle schede di Corso costituiscono a tutti gli effetti convocazione ufficiale; pertanto, i candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito alle prove d'esame.

Per sostenere le prove i candidati dovranno partecipare nella modalità, nel giorno e all'ora indicati nelle suddette schede, esibendo un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida).

5.2 Le prove orali si intendono superate se il candidato ha ottenuto una votazione corrispondente ad almeno 7/10.

Se specificato nella singola scheda di Corso, la Commissione effettuerà una preselezione sulla base dei titoli presentati dal candidato. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la preselezione, ottenendo un punteggio minimo di 7/10.

L'esame di ammissione sarà sostenuto nella/e lingua/e indicate nella sezione "Lingua/e", alla voce "Esame di ammissione", delle schede specifiche di ciascun Corso.

5.3 I candidati potranno sostenere la prova orale a distanza solo se ne avranno fatto richiesta in fase di domanda; verrà utilizzato lo strumento della videoconferenza Zoom o, in caso di impossibilità di utilizzo di tale strumento, altra piattaforma concordata con la Commissione. Il candidato dovrà garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice e collegarsi secondo le modalità previste per la prova orale.

Ai fini dell'identificazione, e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.

Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università degli Studi di Padova declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio orale.

5.4 Le prove orali sono pubbliche.

5.5 Per i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione anche per le borse a tema vincolato, la Commissione accerta anche l'idoneità per lo specifico tema.

5.6 Nel caso in cui i Corsi di dottorato siano articolati in curricula e venga redatta una graduatoria unica, la Commissione assegna anche a ogni candidato un solo curriculum in relazione al profilo scientifico del candidato risultante dalle prove e dalla documentazione presentata.

5.7 Nel caso di Corsi di dottorato che prevedano posti/borse riservati a candidati con titolo di studio conseguito all'estero, nella scheda di ciascun Corso è specificato se sono previste differenti modalità di ammissione e graduatorie specifiche per l'ammissione dei candidati con i requisiti richiesti o se verrà redatta una graduatoria unica per l'ammissione al Corso con posti/borse riservati agli idonei con i requisiti richiesti.

Art. 6 - COMMISSIONI GIUDICATRICI

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Rettore secondo le modalità previste dal [Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca](#).

Art. 7 – GRADUATORIE E AMMISSIONE AI CORSI

Al termine delle prove d'esame ciascuna Commissione redige la graduatoria generale di ammissione al Corso sulla base delle votazioni conseguite nelle prove. I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria di Corso o della eventuale graduatoria specifica, se prevista.

Nel caso in cui il candidato risulti vincitore in più corsi di dottorato al momento dell'iscrizione dovrà esercitare diritto di opzione per un solo Corso.

7.1 Assegnazione dei posti per le borse di studio a tema vincolato

Nella graduatoria generale di ammissione al Corso verrà indicata l'eventuale idoneità dei candidati per le borse a tema vincolato per cui hanno presentato domanda e il curriculum assegnato, se il corso di dottorato prevede curricula.

Le borse saranno assegnate sulla base della graduatoria di merito.

Qualora il vincitore risultasse idoneo a una borsa a tema vincolato, questa, così come previsto all'art. 4, sarà assegnata prioritariamente.

Qualora più vincitori risultassero idonei alla stessa borsa a tema vincolato, la Commissione assegnerà la borsa sulla base della graduatoria di merito.

Nel caso in cui fossero messe a bando più borse a tema vincolato e un vincitore risultasse idoneo a più di una di queste borse, spetterà alla Commissione il compito di decidere in merito all'attribuzione di ciascuna borsa.

7.2 Assegnazione dei posti per i Corsi con graduatorie distinte per curriculum

Se il Corso di Dottorato è articolato in curricula e ha optato per la redazione di graduatorie distinte per curriculum, i candidati sono ammessi a ciascun curriculum fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per quel curriculum.

Qualora ad un curriculum sia ammesso un numero di candidati inferiore al numero di posti con borsa messi a bando e non specificamente assegnati al curriculum, tali posti potranno essere assegnati a candidati che concorrono su altri curricula, a scalare delle loro rispettive graduatorie.

Nel caso in cui, alla data ultima di invio della domanda di iscrizione (4 agosto 2023), dovessero rimanere vacanti posti non specificamente legati al curriculum, i restanti posti possono essere assegnati a candidati che concorrono su altri curricula, a scalare delle loro rispettive graduatorie e secondo le modalità previste all'art. 10.

7.3 Assegnazione dei posti con borsa di studio riservati a candidati con titolo di studio conseguito all'estero

Se nella singola scheda del corso prescelto sono previste specifiche modalità di ammissione relativamente ai candidati con titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione redige graduatorie specifiche secondo quanto indicato.

Se invece nella scheda del dottorato prescelto non sono previste specifiche modalità di ammissione relativamente ai suddetti candidati, il posto riservato sarà assegnato agli idonei in possesso dei requisiti richiesti sulla base dell'ordine della graduatoria generale di merito.

In ogni caso, potranno concorrere per tali posti solo i candidati che ne abbiano fatto espressamente richiesta nella domanda di ammissione alla selezione.

In caso di non assegnazione il posto sarà reso disponibile come posto ordinario e assegnato secondo l'ordine della graduatoria generale di ammissione al Corso.

Qualora al termine delle immatricolazioni dei vincitori si rendessero disponibili, a seguito di rinuncia espressa o tacita ovvero di decadenza dall'immatricolazione dei posti/borse, questi verranno messi in subentro secondo l'ordine della graduatoria, del curriculum assegnato e delle idoneità conseguite.

7.4 Il Rettore approva gli atti della selezione e decreta le graduatorie per l'ammissione dei candidati. Tali graduatorie saranno rese pubbliche a partire **dal giorno 19 luglio 2023** mediante:

- pubblicazione all'albo ufficiale dell'Università;
- pubblicazione nel sito Web dell'Università degli Studi di Padova

<https://www.unipd.it/dottorato/dottorati-39-ciclo>

Le iscrizioni dei vincitori dovranno avvenire entro **il 4 agosto 2023**. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie saranno rese note le modalità di iscrizione.

La pubblicazione delle date entro cui procedere all'iscrizione ha valore di notifica a tutti gli effetti. **Non saranno inviate comunicazioni personali. I candidati ammessi ai Corsi sono responsabili del controllo delle date e delle modalità di iscrizione.**

Art. 8 - DOTTORATO E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE

8.1 Gli iscritti a Scuole di specializzazione mediche universitarie, se vincitori della procedura selettiva di un dottorato di ricerca, potranno iscriversi al Corso di dottorato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato, attestata dal consiglio della scuola di specializzazione medica e dal Collegio di dottorato;
- b) incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.

8.2 Nei casi di frequenza congiunta, la domanda di riduzione delle attività dottorali è accolta dal Collegio dei docenti del corso di dottorato, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca, già svolte nel corso di specializzazione medica, con il progetto dottorale. Ai fini dell'accoglimento della domanda di cui al presente comma, è richiesto, altresì, il giudizio di compatibilità, espresso dal consiglio della scuola di specializzazione, del progetto dottorale con le finalità didattiche della scuola di specializzazione medesima. Nel caso di accoglimento della domanda di cui al presente comma, il corso di dottorato ha durata comunque non inferiore a due anni.

Art. 9 – ISCRIZIONE

9.1 I candidati risultati vincitori, con o senza borsa, dovranno iscriversi **entro il 4 agosto 2023** con le modalità che verranno rese note a seguito della pubblicazione delle graduatorie.

La mancata iscrizione entro i termini stabiliti per ciascun Corso sarà considerata come rinuncia al posto (con o senza borsa), che verrà assegnato al candidato successivo secondo l'ordine della graduatoria.

9.2 La domanda di iscrizione dovrà contenere tutti gli allegati indicati nelle istruzioni tra cui documento di identità valido e foto formato tessera; alla conclusione della procedura di iscrizione si dovrà procedere al pagamento del contributo di iscrizione (art. 12) come da indicazioni.

È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.

Con la compilazione della domanda di iscrizione il vincitore dichiara, tra l'altro:

- di impegnarsi a richiedere al competente organo del proprio Corso l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne;

e, se assegnatario di borsa di studio:

- di non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un Corso di dottorato;
- di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

- di essere a conoscenza che la borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono, negli anni tributari di prevalente utilizzo della borsa, un reddito annuo lordo superiore all'importo di una annualità di borsa e di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento del limite del reddito;

- di impegnarsi a restituire le mensilità di borsa di studio percepite nell'anno accademico in cui si è verificato il superamento del limite di reddito;

e, se assegnatario di borsa di studio a tema vincolato:

- di essere a conoscenza che l'erogazione della borsa di studio con tema di ricerca vincolato è subordinata allo svolgimento della ricerca e al rispetto di quanto previsto in convenzione.

9.3 I candidati con titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda altresì:

- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea: copia, in italiano o in inglese, del titolo di II livello conseguito all'estero e del certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa votazione, con allegate relative traduzione e legalizzazione, e dichiarazione di valore rilasciate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane o attestati di comparabilità e verifica rilasciati da centri ENIC_NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea: Diploma e Diploma Supplement in inglese per il titolo di II livello o attestati di comparabilità e verifica rilasciati da centri ENIC_NARIC;
- permesso di soggiorno in corso di validità se già rilasciato o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia (per i soli cittadini extracomunitari).

Nel caso in cui dovessero sussistere dubbi sulla natura o validità dei titoli conseguiti in Paesi UE, l'Università si riserva di richiedere il certificato o la Dichiarazione di Valore. Per maggiori informazioni sulla Dichiarazione di valore, si veda la pagina seguente <http://www.studiare-in-italia.it/studying/info-07.html>.

I candidati in possesso di titolo estero, che non dovessero produrre la documentazione richiesta al momento dell'immatricolazione, saranno immatricolati con riserva e saranno esclusi dal corso di dottorato, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, qualora:

- non provvedessero a consegnare tale documentazione entro 12 mesi dall'inizio del corso;
- a seguito di verifica, il titolo prodotto non risultasse conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consentisse l'iscrizione al dottorato.

Art. 10 – SUBENTRI

A seguito di rinuncia, espressa o tacita, da parte di candidati vincitori prima della data di inizio del corso, si procederà allo scorrimento della graduatoria secondo i criteri indicati all'art. 7.

Qualora, a seguito di rinunce, dovessero liberarsi posti con borsa di studio, potranno subentrare, in base all'ordine di graduatoria: i vincitori di un posto senza borsa che si siano immatricolati entro i termini, i vincitori senza borsa che abbiano rinunciato anche tacitamente all'immatricolazione a un posto senza borsa e gli idonei. Non potranno subentrare ai posti con borsa coloro che in fase di domanda abbiano dichiarato di partecipare esclusivamente per i posti senza borsa.

PRIMA FASE SUBENTRI

I candidati aventi diritto al subentro verranno avvisati mediante pubblicazione dell'elenco dei subentranti al seguente indirizzo <https://www.unipd.it/dottorato/dottorati-39-ciclo> a partire dal giorno **25 agosto 2023**.

I candidati saranno tenuti a immatricolarsi entro il 31 agosto 2023, secondo quanto previsto nell'art.9.

SECONDA FASE SUBENTRI

A partire dal **5 settembre 2023** saranno pubblicati gli ulteriori posti disponibili e i candidati interessati dovranno presentare **domanda di subentro** entro l'8 settembre 2023 secondo le modalità che verranno indicate. I candidati che avranno fatto domanda di subentro verranno contattati direttamente dall'ufficio e dovranno perfezionare l'iscrizione entro il 13 settembre 2023. Se interessati a un posto con borsa reso disponibile devono fare domanda di subentro anche i vincitori senza borsa che, nei termini previsti, abbiano rinunciato anche tacitamente all'immatricolazione a un posto senza borsa.

Non saranno inviate comunicazioni personali.

Eventuali posti che si rendessero vacanti entro il 30 settembre 2023 potranno essere riassegnati secondo la graduatoria di merito.

Art. 11 - BORSE DI STUDIO

11.1 Per le borse di studio vincolate allo svolgimento di una determinata ricerca viene indicato anche il tema di ricerca. Gli assegnatari di tali borse sono vincolati allo svolgimento dell'attività di ricerca indicata e al rispetto di quanto previsto nella convenzione tra l'Università e l'ente finanziatore della borsa.

11.2 La borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono, negli anni tributari di prevalente utilizzo della borsa, un reddito annuo lordo superiore all'importo di una annualità di borsa. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato l'evento di reddito incompatibile con la borsa. In questo caso ci sarà l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite durante l'anno accademico.

In caso di pari merito: per l'assegnazione della borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi dei valori di ISEE; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

11.3 L'importo annuale della borsa di studio, in base al DM 247 del 23 febbraio 2022 pubblicato in GU n. 80 del 5/4/2022, è 16.243 Euro, al lordo del contributo previdenziale alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, a carico del percipiente.

11.4 Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

11.5 L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

11.6 La borsa di studio decorre dall'effettivo inizio della frequenza. Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

Chi abbia già usufruito di una borsa di studio di dottorato non può fruirne una seconda volta.

11.7 Relativamente alle borse di dottorato finanziate nell'ambito dei bandi del PNRR, comprese le borse da DM 118/2023, tutti i posti devono essere coperti con borsa (non rinunciabile), come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett. e)

11.8 In caso di dottorati istituiti in convenzione (art. 2 del presente avviso) la gestione delle risorse finanziarie, incluse le borse di studio, è definita e regolata dalle singole convenzioni. I posti riservati a candidati con titolo di studio richiesto per l'accesso conseguito presso la Tangaza University College all'interno del Corso di Dottorato in Human Rights, society and multi-level governance, sono finanziati con borsa erogata direttamente dalla Tangaza University College.

ART. 12 – CONTRIBUTO A SUPPORTO DEI DOTTORANDI INTERNAZIONALI

12.1 Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sono a disposizione 20 contributi, riservati a candidati con titolo di studio conseguito all'estero e non residenti in Italia, per l'accesso gratuito a servizi di alloggio e mensa presso le strutture dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario; per l'erogazione di tali servizi l'Università potrà stipulare apposite convenzioni con soggetti terzi.

12.2 I candidati in possesso dei requisiti previsti dal comma precedente potranno fare richiesta del contributo esclusivamente in fase di domanda di partecipazione al presente bando.

12.3 La graduatoria unica verrà redatta normalizzando i punteggi ottenuti dai candidati stessi in fase di ammissione al dottorato: i supporti verranno assegnati ai candidati idonei in posizione più alta in graduatoria. Nel caso in cui un candidato abbia presentato domanda per più corsi di dottorato e risulti idoneo in più graduatorie, verrà considerato il voto più alto ottenuto.

Nel caso mancata iscrizione al dottorato o di rinuncia al contributo, si procederà allo scorrimento della specifica graduatoria predisposta.

Art. 13 - TASSE PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

13.1 Il dottorando è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie e deve versare unicamente un importo corrispondente al contributo regionale al diritto allo studio e all'imposta di bollo.

13.2 Il dottorando può richiedere un esonero dal pagamento del contributo regionale quantificato in accordo all'ISEE eventualmente presentato. Per il dottorando con borsa, la trattenuta della quota del suddetto contributo, quantificato in accordo all'ISEE, sarà applicata nell'erogazione del trattamento economico.

13.3 Gli importi relativi al punto 1 saranno consultabili nel Prospetto tasse e contributi per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca a.a. 2023/2024 che verrà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Padova al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/ricerca/dottorati-ricerca/tasse-borse-studio-opportunita-dottorati>.

Art. 14 – INIZIO CORSI E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

14.1 I corsi avranno inizio il 1° ottobre 2023. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

14.2 I dottorandi sono tenuti a svolgere le attività relative al piano di ricerca approvato e a presentare al competente organo del Corso, al termine di ogni anno, una relazione riguardante l'attività e le ricerche svolte, nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali. Il deposito della tesi dovrà avvenire secondo le modalità previste dall'Ateneo.

14.3 Obblighi dei dottorandi con borsa da DM 118/2023

Per quanto riguarda le borse da DM 118/2023, il dottorando vincitore della borsa di studio associata al relativo progetto dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma online e utilizzando la modulistica disponibile;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero e in impresa/ente/pubblica amministrazione;
- percepire la borsa di dottorato evitando cause di incompatibilità con il percepimento della borsa stessa (es. superamento reddito come normato dall'art. 11.2);
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

I posti con borsa da DM 118/2023 prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (18 in caso di cotutela) così declinati:

			periodi all'estero	periodi in impresa/ente
DM 118	M4C1 I. 3.4	transizioni digitali e ambientali	obbligatorio	obbligatorio in imprese o centri di ricerca
	M4C1 I 4.1	Generico PNRR	obbligatorio	facoltativo
		Pubblica Amministrazione	obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni
		Patrimonio Culturale	obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche

La revoca della borsa è prevista nei seguenti casi:

- a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) mancato svolgimento al completamento del percorso di dottorato del periodo minimo di studio e ricerca in impresa o all'estero.

L'Università di Padova potrà rivalersi sul beneficiario per la restituzione degli importi percepiti.

14.4 I dottorandi sono tenuti a svolgere le attività relative al piano di ricerca approvato e a presentare al competente organo del Corso, al termine di ogni anno, una relazione riguardante l'attività e le ricerche svolte, nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali. Il deposito della tesi dovrà avvenire secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il competente organo del Corso delibera l'ammissione del dottorando all'anno successivo. Con motivata deliberazione, il Collegio dei Docenti può altresì proporre al Rettore l'esclusione dal proseguimento del Corso.

Art. 15 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale. Tale esame si svolge mediante un colloquio con il candidato, avente per oggetto la sua tesi.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate in conformità alla normativa di riferimento.

Art. 16 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI E CONFIDENZIALITÀ

16.1 I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti di Ateneo ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

16.2 Il dottorando che si renda conto di avere conseguito un'invenzione è obbligato a darne immediata comunicazione al suo supervisore o, in mancanza, al direttore della struttura di afferenza, il quale, da quel momento in poi, sarà tenuto agli obblighi di riservatezza e avrà l'obbligo di informare senza indugio al Settore Trasferimento di Tecnologia dell'Ateneo per procedere alla valutazione dei risultati inventivi e alle opportune azioni di tutela.

16.3 I candidati che concorrono per posti con borse a tema vincolato si impegnano ad accettare le previsioni relative alla proprietà intellettuale concordate nella Convenzione tra Università ed ente finanziatore.

16.4 Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 17 - CASI PARTICOLARI

Possono essere ammessi ai corsi, previo consenso del Collegio dei docenti del Corso di dottorato che verifica la congruità del tema di ricerca con le tematiche scientifiche-disciplinari del corso e valuta l'idoneità del borsista ai fini dell'ammissione, i titolari di finanziamenti a sostegno della ricerca selezionati nell'ambito di progetti promossi in ambito internazionale (Marie Skłodowska Curie). Sono ammessi inoltre su posti riservati i candidati che usufruiscono di un finanziamento/borsa derivante da specifici accordi stipulati dall'Università degli Studi di Padova e i borsisti di Stati esteri. Per le modalità di partecipazione alla selezione i candidati appartenenti a queste categorie devono contattare l'Ufficio Dottorato di ricerca via mail al seguente indirizzo: phd.application@unipd.it.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR). Per maggiori dettagli visionare il link <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elena Pavan - Direttrice dell'Ufficio Dottorato di Ricerca.

Art. 20 - NOTE E AVVERTENZE

20.1 Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna comunicazione personale.

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente avviso saranno rese note mediante:

- a) pubblicazione all'albo ufficiale di Ateneo;
- b) pubblicazione nel sito Web dell'Università degli Studi di Padova:

<https://www.unipd.it/dottorato/dottorati-39-ciclo>

20.2 I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dall'avviso, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Università inoltre provvederà d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati e potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Il provvedimento di esclusione verrà comunicato all'interessato al domicilio digitale speciale espressamente eletto nella domanda di partecipazione alla selezione, o in mancanza, al domicilio postale indicato sempre nella domanda.

L'Università potrà in qualunque momento, anche a Corso già avviato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso.

20.3 L'Università non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito e della residenza da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi telematici o postali non imputabili a colpa dell'Università stessa.

20.4 Per tutto quanto non previsto nel presente avviso vale la normativa attualmente vigente in materia e, in particolare: Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226; la normativa di Ateneo; Convenzioni per l'istituzione di Corsi di dottorato in convenzione e convenzioni per il finanziamento di borse di studio.

PER INFORMAZIONI:

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipd>

Per assistenza relativa alla compilazione della domanda web:

- Scrivere a phd.application@unipd.it; non si garantisce la lettura di altri indirizzi e-mail
- Servizio di Help Desk telefonico al recapito +39 331 6502029 con il seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Per informazioni sul corso:

Contattare i numeri indicati nella scheda relativa al Dottorato d'interesse alla voce "Per ulteriori informazioni".

Il presente avviso di selezione è disponibile sul sito <https://www.unipd.it/dottorato/dottorati-39-ciclo> e presso l'Ufficio Dottorato di Ricerca - Via Venezia 15 Padova.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Dottorato di Ricerca si invita a consultare il sito di Ateneo.

Padova, data della registrazione

Prof.ssa Daniela Mapelli
La Rettrice

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Elena Pavan	La Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
---	---------------------------------------	--